Emergenza incendi, fiamme nella riserva del Ciane: anche un canadair per domare il rogo

L’emergenza incendi non cessa. Anche oggi gran lavoro per Vigili del Fuoco, Corpo Forestale e volontari di Protezione Civile. Il principale rogo è stato quello che si è sviluppato a Siracusa, in tarda mattinata, nella zona della fonte del fiume Ciane che si è poi esteso sin quasi all’altezza del ponte sulla 115, dove la vegetazione di uno degli argini del vicino Anapo è andata in cenere.
Due squadre dei Vigili del Fuoco di Siracusa con il supporto di due mezzi della Protezione Civile di Priolo hanno lavorato per diverse ore, al fine di domare l’incendio. La colonna di fumo era visibile a chilometri di distanza, all’interno del porto Grande. Anche un canadair ha effettuo diversi lanci dall’alto per agevolare il lavoro delle squadre da terra.
Numerosi altri roghi minori, l’impegno dei Vigili del Fuoco è costante. Anche a causa delle alte temperature, questa è stata la settimana peggiore sul fronte degli incendi. Notevoli i danni al patrimonio naturale ed alla biodiversità. E resta forte il sospetto che all’origine di queste devastazioni con il fuoco possa esserci la mano dell’uomo.

Solarium per il mare in

città, c'è la data: lunedì iniziano i lavori, completati in 25 giorni

Adesso c’è la data esatta per l’avvio dei lavori per la realizzazione dei quattro solarium pubblici a Siracusa. Le operazioni avranno inizio lunedì prossimo. L’impegno di spesa è di poco più di 110mila euro. I solarium saranno installati nei pressi di Forte Vigliena, alla Sbarcadero Santa Lucia, nella zona dei “Ru Frati” ed uno nell’aria di via Cassia, alla Mazzarrona. Termine dei lavori 20/25 giorni dall’inizio.
Il primo solarium ad essere realizzato sarà quello dello Sbarcadero Santa Lucia. Con una superficie di circa 180 mq, sarà collocato a ridosso del pontile sul versante esterno e sul mare aperto.
ll secondo solarium, quello dei “Ru frati”, avrà una forma geometrica irregolare. La piattaforma che si appoggerà alla terraferma avrà una dimensione di 5×12 mq, e sullo sullo specchio d’acqua 12X8,50 e 8,20X2,30 mq. Saranno realizzati una scaletta di accesso al mare larga 1 metro e mezzo con gradini “grigliato in vetroresina”; ed un camminamento dall’inizio della scogliera fino al congiungimento con la piattaforma. L’intero percorso, allo stato degradato, sarà oggetto di una pulizia straordinaria.
Il terzo solarium, quello di via Cassia, avrà una forma allungata con una larghezza di 5 metri, e si svilupperà sullo specchio d’acqua, in adiacenza alla linea di costa, con una superficie totale di circa 180 mq. Saranno realizzate due scalette di accesso al mare, delle dimensione di 1 metro e mezzo di larghezza, con gradini “grigliato in vetroresina”. Sarà inoltre realizzata una passerella di circa 80 mq che mediante rampe e gradini permetterà di superare il dislivello che conduce alla zona della scogliera.
Infine l’installazione del Forte Vigliena in Ortigia prevede

due differenti piattaforme, poste su due livelli, della superficie di 8X8 mq ciascuna, collegate a mezzo di una scaletta. La piattaforma di accesso sarà raggiungibile con una passerella, mentre un'altra di collegamento fra gli scogli più grandi permetterà di aumentare la superficie fruibile. Saranno installate due docce.
"Dopo l'anomala estate del 2020 -dichiara li sindaco Francesco Italia- Siracusa si appresta a rendere fruibile il suo mare in città, riproponendo un'esperienza che ha riscosso consenso non solo tra i cittadini ma anche gli ospiti. Da lunedì cominceranno i lavori che speriamo possano concludersi prima della data prevista. Mare in città, quindi, ma anche mare accessibile, idea progettuale alla quale stiamo lavorando".
Previsti infine alcuni interventi a supporto degli accessi al mare: una rampa di 2 metri e mezzo a Fontane Bianche, vicino al parcheggio che da accesso alla spiaggia denominata "Camomilla"; la ricostituzione del calpestio in terra della rampa di accesso alla spiaggia "Costa del Sole", all'Arenella; i ripristini del piede della scala della spiaggetta di Ognina e della scala in muratura in via Dandolo, in contrada Fanusa.

Zona bianca, strade e spiagge si ripopolano. Controlli discreti e tanta sensibilizzazione

Con la Sicilia in zona bianca si respira aria nuova anche a Siracusa. Le limitazioni dovute al covid diventano più blande e si riempiono di vita spiagge e locali.
"Già dalla prima sera in zona bianca, tutte le principali

località turistiche hanno registrato un sensibile aumento di persone in strada sui quali vigilano i Carabinieri per garantire comunque le ultime prescrizioni imposte dalla normativa anti COVID tra cui l'obbligatorietà dell'uso della mascherina e del distanziamento", spiegano dal comando provinciale di viale Tica.
Proprio per tutelare la salute pubblica i Carabinieri della Compagnia di Noto hanno incrementato il numero dei servizi esterni nei luoghi maggiormente affollati di turisti tra cui Marzamemi, Noto, Avola e Palazzolo. "Più che per sanzionare, per sensibilizzare soprattutto i più giovani a non abbassare la guardia contro un nemico subdolo", spiegano i Carabinieri.
I servizi anti-covid proseguiranno nei prossimi giorni per verificare il rispetto della normativa vigente nelle discoteche e nei locali dove maggiore è il rischio di assembramento.

Siracusa. Dall'autunno nascono le prime due "zone scolastiche": più spazio ai pedoni

Aree pedonali intorno a due istituti scolastici del capoluogo. Saranno "zone scolastiche" e dal prossimo autunno dovrebbero essere attivate nelle aree a ridosso degli istituti Paolo Orsi e Lombardo Radice. L'amministrazione comunale limiterà, in quelle zone, la presenza del traffico veicolare per favorire i pedoni. Si tratta di interventi adottati nell'ambito del decreto Semplificazioni per le misure di mobilità sostenibile. L'iniziativa sarà quindi avviata in fase sperimentale per poi,

eventualmente, essere estesa ad altre scuole della città .

Il progetto è stato presentato questa mattina durante una conferenza stampa a cui hanno preso parte il sindaco, Francesco Italia, l’assessore alla Mobilità , Maura Fontana e i dirigenti scolastici delle scuole coinvolte.

Il siracusano Valerio Massaro e le sue chitarre dell'Ottocento, suoni antichi che incantano

Il siracusano Valerio Massaro è stato uno dei protagonisti della Maratona Giovani Talenti, organizzata a Teramo dalla società concertistica La Riccitelli. Al Santuario della Madonna delle Grazie di Teramo, Valerio ha condotto il pubblico attraverso un viaggio musicale alla riscoperta di suoni antichi.
Il chitarrista siracusano infatti ha suonato con una chitarra originale costruita a Londra dal celebre liutaio Louis Panormo, nel 1828.
Il programma eseguito ha spaziato dal virtuosismo dei brani composti dallo spagnolo Fernando Sor a alle atmosfere più romantiche di Schubert, concludendo con le variazioni sulla Follia di Spagna del compositore italiano Mauro Giuliani.
Giovane concertista già laureato in chitarra classica e docente presso le scuole medie a indirizzo musicale, Valerio Massaro porta avanti il suo progetto musicale suonando chitarre originali dell’epoca ottocentesca. Attualmente sta approfondendo il repertorio presso il Conservatorio Braga di

Teramo.

Insofferente dei domiciliari, finisce in carcere: troppe violazione per un 46enne

Si trovava agli arresti domiciliari per aver commesso dei furti. Una misura che ha ripetutamente violato e pertanto un siracusano di 46 anni è stato condotto a Cavadonna.
I numerosi controlli operati dagli uomini delle Volanti di Siracusa, e le relative segnalazioni effettuate all'Autorità Giudiziaria competente, hanno aperto le porte del carcere all'uomo destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Corte di Appello di Catania.

Ex Caserma Cassonello di Noto, la gestione passa al Comune: convenzione con la Regione

Sottoscritta questa mattina la convenzione tra la Galleria Regionale di "Palazzo Bellomo" di Siracusa e il Comune di Noto grazie alla quale la Regione affida, per un periodo di tre anni, la gestione dei locali dell'ex Caserma Cassonello, che

si trovano all’interno del complesso monumentale dell’ex Chiesa e Convento di Sant’Antonio da Padova, al comune di Noto.
L’accordo, sottoscritto tra la Direttrice del Museo, Rita Insolia e il sindaco del Comune di Noto, Corrado Bonfanti, apre a una nuova stagione di valorizzazione e fruizione del pregiato complesso di proprietà della Regione, assegnato dall’assessorato dell’Economia alla Galleria di Palazzo Bellomo sin dal 2011.
Per la durata della convenzione gli oneri relativi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quelli di adeguamento e sicurezza saranno a carico del Comune che si coordinerà con la Galleria Regionale di Palazzo Bellomo nella programmazione delle attività.
“Questo è un chiaro esempio dell’inversione di tendenza del governo Musumeci nell’utilizzo del patrimonio regionale. Un utilizzo virtuoso – evidenzia l’assessore dell’Economia, Gaetano Armao – che adesso consente di valorizzare beni monumentali per troppo tempo restati inutilizzati, soprattutto in aree a grande vocazione turistica, come Noto. Questa strategia e’ rafforzata dall’accordo siglato con l’Agenzia del demanio, intesa che consentirà di accelerare sulle valorizzazioni”.
“Grazie alla convenzione – sottolinea l’assessore dei Beni culturali e dell’Identità siciliana, Alberto Samonà – si attua un’importante azione di compartecipazione nella gestione responsabile di un importante complesso monumentale, dal forte valore identitario. L’affidamento al comune di Noto costituisce, infatti, un’opportunità di maggiore rafforzamento della memoria storica e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale; ciò in linea con la volontà del Governo di creare le condizioni perché le comunità locali tornino a sentirsi partecipi nella gestione dei processi culturali culturali volti alla crescita dei territori”.
“Grazie all’accordo stipulato questa mattina – spiega la direttrice del Museo Bellomo, Rita Insolia – abbiamo cercato di garantire le migliori condizioni di fruibilità e

valorizzazione della struttura. La sinergia con il comune di Noto, peraltro, prevede la collaborazione per la realizzazione di eventi che, proprio grazie alla presenza attiva del territorio, potranno godere di uno sguardo attento e continuo. Questo potrà solo favorire la programmazione di un calendario di eventi culturali più ricco e interessante”.

Uomo si scaglia contro la Polizia: denunciato 33enne marocchino irregolare

Un uomo di 33 anni, di origine marocchina, è stato denunciato per violazione delle leggi sull’immigrazione, resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale.
Lo straniero, sorpreso a bivaccare senza fissa dimora nei pressi di piazza Duomo, a Siracusa, alla vista della Polizia, si è scagliato contro gli agenti che, dopo averlo bloccato e condotto in Questura, hanno accertato che la sua presenza nel territorio nazionale era irregolare e che lo stesso aveva violato le leggi sull’immigrazione.

Avola verso le elezioni, si muove il centrodestra con

qualche scossone tra alleati

Si mette in moto il centrodestra ad Avola, uno dei comuni del siracusano a breve chiamato al voto. Ma non senza scossoni, come nel caso della Lega che prova a fare la voce grossa. Ma Fratelli d'Italia, partito del sindaco Luca Cananta, tira diritto con una prima riunione indetta dal coordinatore cittadino di FdI nel corso della quale si è insediato il tavolo del centro-destra. C'erano anche Diventerà Bellissima e Forza Italia. Non la Lega, appunto.

Gli esponenti del centrodestra dichiarano però che c'è "unità di intenti nel fare squadra e stabilire le regole per le scelte programmatiche future e per la scelta del futuro sindaco, con l'apertura alle liste civiche, alle realtà sociali, di volontariato e quanti vorranno lavorare per il bene di Avola".

Le porte – spiegano dal tavolo del centrodestra – restano "aperte a chi vorrà partecipare, condividendo il percorso di costruzione libero da pregiudizi o pacchetti preconfezionati. Non si sono fatti dunque nomi ma si è esplicitata la voglia di condividere un percorso unitario a sostegno della città". Un messaggio che suona diretta proprio agli alleati al momento tiepidi.

"Hanno convocato, autonomamente, una riunione dei rappresentanti dei partiti del centrodestra. Riteniamo tale iniziativa, se pur nel merito condivisibile, slegata dalle dinamiche del territorio provinciale, quantomeno nei tempi e priva di rispetto politico verso quei Comuni interessati da elezioni nella tornata autunnale 2021", è la posizione che vede insieme Lega Sicilia, Udc, Cantiere Popolare ed Mpa che hanno disertato l'incontro.

"Sensibilizziamo ulteriormente i rappresentati di FdI e Forza Italia alla partecipazione ad un tavolo provinciale avente come oggetto 'gli appuntamenti elettorali del prossimo autunno'. Riteniamo contraddittorio il comportamento tenuto dal primo cittadino che sensibilizza, per legittime personali

ambizioni, un tavolo di coalizione per discutere delle elezioni avolesi, mentre non si pone lo stesso tipo di esigenza metodologica per gli appuntamenti elettorali, già in scadenza, ad iniziare dalle amministrative del prossimo autunno nelle città di Lentini, Noto, Rosolini, Ferla, Sortino e Pachino. Non si può ragionare in termini di coalizione a corrente alternata, sulla base delle singole esigenze elettoralistiche cittadine. La coalizione, a nostro parere, è sempre un valore aggiunto".
Al momento, però, Fratelli d'Italia va avanti con Diventerà Bellissima e Forza Italia. In attesa di eventuali, prossimi sviluppi.

In contrada Santa Croce un polo unico di servizi: il Centro per l'impiego e l'Inps restano a Noto

Gli uffici del Centro per l'Impiego e l'Inps non perderanno la sede di Noto. In contrada Santa Croce sarà, invece, allestito un polo unico di servizi integrati. Lo prevede una delibera approvata dalla giunta comunale.

La notizia, già nell'aria, adesso è ufficiale e a fornirla ai cittadini del centro barocco è il sindaco, Corrado Bonfanti,a pochi mesi dalle polemiche scaturite dall'ipotesi, paventata da alcuni, che fosse imminente un trasferimento definitivo e non solo temporaneo degli uffici. Il primo cittadino coglie l'occasione per togliersi un sassolino dalla scarpa. "Mi spiace dover deludere le aspettative- dice- di chi, per la

verità pochi e i soliti noti disfattisti, in primavera alimentava inutili allarmismi; adesso posso ufficializzare che gli uffici del Centro per l'Impiego e dell'Inps non si sposteranno da Noto. Ieri mattina, infatti, abbiamo approvato la delibera di Giunta per la stipula del contratto di affitto di una parte dell'edificio che già ospita gli uffici dell'Inps in contrada Santa Croce e che presto ospiterà anche gli uffici del CPI. Il progetto ambizioso di un polo unico di servizi integrati è destinato a diventare realtà".

A causa della pandemia e con l'attivazione dello smartworking per i dipendenti, gli utenti sono stati costretti per alcuni mesi a una serie di disagi, dovendosi spostare nel capoluogo per le istanze relative ai servizi dei due uffici. Il timore di qualcuno era che si potesse trattare di una situazione definitiva. "Avevo detto che non mi piaceva fare polemica ed anche che gli allarmismi non mi preoccupavano – prosegue Bonfanti – perché mentre qualcuno gridava allo scandalo, noi operavamo per creare un polo unico in Sicilia. Devo ringraziare il Governo Musumeci con l'assessore regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro Antonio Scavone e la direttrice regionale dell'Inps dott.ssa Maria Sandra Petrotta, con i quali abbiamo definito i dettagli di un progetto ambizioso di cui non beneficeranno solo i cittadini di Noto, ma tutti i cittadini della zona sud della provincia di Siracusa. Un altro progetto -conclude Bonfanti- ideato e realizzato".

Intanto nelle more della sistemazione dei locali, il CPI ritorna negli uffici di via Ruggero Settimo, ponendo definitivamente la parola fine a tutta la vicenda.

———